



## SCHOOL FOR FUTURE

### AMBITO

Il progetto si svolgerà all'interno dei plessi scolastici delle scuole secondarie primarie e secondarie di Settimo Torinese:

- Scuola media "Gobetti";
- Scuola media "Gramsci";
- Scuola media "Nicoli";
- Scuola media "Calvino";
- Istituto superiore "8 Marzo";
- Istituto superiore "Ferraris";
- IIS "Galileo Ferraris".

### PROPOSTA

Il bullismo e il cyberbullismo sono sempre più diffusi tra i banchi di scuola e dentro gli smartphone dei ragazzi, conoscere ed educare al rispetto del prossimo è l'unica arma vincente. Spesso i bambini e i ragazzi che entrano in questo circuito non sanno a chi rivolgersi, temendo che parlarne con un adulto, sia esso un insegnante, un genitore o un amico di famiglia, possa peggiorare la situazione.

La strategia migliore per combattere questo fenomeno è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza.

**Il progetto coinvolgerà tutte le classi prime e terze delle scuole secondarie di primo grado, le classi terze delle scuole secondarie superiori, gli insegnanti e i genitori.**

Il progetto verrà attuato per mezzo dell'Associazione H.S.L., nata dall'ispirazione e dalla passione di alcuni operatori della Polizia Locale di Torino, da anni impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, nella gestione del conflitto e nella sperimentazione ed attuazione dei percorsi di giustizia riparativa nell'ambito delle linee guida della Procura della



Repubblica presso il TM di Torino, abituati al lavoro in rete e che incontrano regolarmente e sistematicamente i bambini e i ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado della Città, una realtà metropolitana multietnica con interazioni culturali differenti.

**VEDASI ALLEGATO ESPLICATIVO DEL PROGETTO**

**OBIETTIVI**

La finalità di questo progetto è la creazione di relazioni tra pari, recupero del senso delle regole, crescita del minore, proponendo percorsi di crescita virtuosi, che diano la possibilità ai destinatari di conseguire uno sviluppo culturale, emotivo ed affettivo. Il tutto, attraverso la conoscenza della regola, non come limite, ma come risorsa che permette a tutti di avere uno spazio ragionevole di libertà senza danneggiare gli altri.

La scuola lascia un segno profondo nella vita dei singoli e in quella della comunità, influenzandone le qualità e le possibilità civili ed economiche. Poiché plasma il presente ma, al contempo, il futuro, è importante discuterne tanto più oggi che sia la società civile che l'economia sono in trasformazione. Affiancate alle nuove competenze che deve dare il nostro sistema scolastico, questo progetto propone, attraverso la conoscenza di elementi di diritto, di economia, di storia e di altre nozioni, la creazione di un substrato culturale che consenta alle donne ed agli uomini di domani di conoscere "la differenza del bene e del male" e analizzare i fatti differenziando tra le "res gestae" e l'"Historia rerum gestarum" attraverso sia l'apporto nozionistico dei formatori ma anche attraverso la discussione all'interno dei gruppi classe.

Il progetto fornirà ai vari attori (insegnanti, ragazzi, genitori) gli strumenti necessari per la prevenzione e per il contrasto del fenomeno, attraverso il riconoscimento di azioni e condotte riconducibili a veri e propri atti di prevaricazione, gestendo così un "Tavolo di Ricomposizione" con l'eventuale previsione di "attività di revisione".

(Vedasi l'allegato al progetto per le specifiche tecniche).

La formazione prevederà anche la forma della didattica a distanza, nel caso si rendesse necessario.





<b>PROMOSSO DA</b>	<b>INNOCENTE DEBORA</b>
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>La formazione, per essere strumento efficace, deve essere articolata e agita sui diversi attori che interagiscono nel mondo dei giovani, i partner che saranno coinvolti sono coloro che agiscono ed influenzano la vita e la crescita del vero protagonista di questo progetto, il minore.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>DESTINATARI 1</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) ragazzi della scuola secondaria di primo grado (scuola media), classi prime e terze;</li><li>2) ragazzi della scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore), classi terze;</li></ol> <p style="text-align: center;"><b><u>CONTENUTI FORMAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>« I significati: comunità, convivenza, responsabilità, aggressività, trasgressione;</li><li>« I diritti e doveri: le regole e sanzioni; i delitti contro la libertà individuale;</li><li>« La cosa pubblica; il decoro urbano;</li><li>« Le relazioni tra pari e fenomeni di conflittualità giovanile;</li><li>« Il bullismo e cyberbullismo: i protagonisti, il contesto, i consigli;</li><li>« la punibilità dei minori: le regole e sanzioni; la legalità e i reati, il processo minorile, la punibilità dei minori negli altri ordinamenti giuridici;</li><li>« Internet, social network, chat..., il contesto, le trappole, le dipendenze, la privacy, le violazioni, le intrusioni, i reati;</li><li>« Smartphone l'uso, il lecito e l'illecito, le violazioni; la violenza privata e di genere, la privacy e la diffusione d'immagini;</li><li>« I videogiochi: in locale ed online; il mercato, la violenza, l'emulazione, le dipendenze.</li></ul>



**CALENDARIO PREVISTO**

- 1) Num. 3 incontri da 2 ore per le classi prime della scuola secondaria di primo grado;
- 2) Num. 5 incontri da 2 ore per i "Peer Educator", scuola secondaria di secondo grado.

**SOLO PER LE CLASSI TERZE**

**CONTENUTI FORMAZIONE**

- e Riconoscere le nuove forme di violenza alle donne e ai minori;
- e Rilevare i segnali diretti e indiretti di una violenza subita;
- e Aspetti giuridici e storici del fenomeno;
- e Suggestire il percorso integrato di accoglienza e di uscita dalla violenza;
- e Sapersi relazionare con la persona che ha subito violenza;
- e Orientare ed accompagnare la donna nella rete dei servizi.

**CALENDARIO PREVISTO**

Num. 1 incontro da 2 ore per classi terze

**DESTINATARI 2**

Dirigente Scolastico e docenti

**CONTENUTI FORMAZIONE**

- e I significati: comunità, convivenza, responsabilità.



CITTA' DI SETTIMO TORINESE – SCHEDA BILANCIO PARTECIPATIVO

aggressività, trasgressione;

- « I diritti e doveri del Pubblico ufficiale;
- « Le relazioni tra pari e fenomeni di conflittualità giovanile;
- « Il bullismo e cyberbullismo: i protagonisti, il contesto, i consigli;
- « La punibilità dei minori: le regole e sanzioni; la legalità e i reati, il processo minorile, la punibilità dei minori negli altri ordinamenti giuridici;
- « Internet, social network, chat..., il contesto, le trappole, le dipendenze, la privacy, le violazioni, le intrusioni, i reati;
- « Smartphone l'uso, il lecito e l'illecito, le violazioni; la violenza privata e di genere, la privacy e la diffusione d'immagini;
- « La sinergia con gli attori della rete; la segnalazione.

**CALENDARIO PREVISTO:**

Num. 3 incontri da 2 ore per i docenti

**DESTINATARI 3**

Genitori

**CONTENUTI FORMAZIONE:**

- « I significati: comunità, convivenza, responsabilità, aggressività, trasgressione;
- « Le relazioni tra pari e fenomeni di conflittualità giovanile;
- « Il bullismo e cyberbullismo: i protagonisti, il contesto, i consigli;
- « Internet, social network, chat..., il contesto, le trappole, le dipendenze, la privacy, le violazioni, le intrusioni, i reati;
- « Smartphone l'uso, il lecito e l'illecito, le violazioni; la violenza privata e di genere, la privacy e la diffusione d'immagini;
- « La sinergia con gli attori della rete

**CALENDARIO PREVISTO**

- « Num. 1 incontro da 2 ore con genitori





### **GESTIONE TAVOLO RICOMPOSIZIONE**

**A SEGUITO DI SEGNALAZIONE CASI PRESSO LO  
SPORTELLO "CONFLITTUALITA' TRA PARI"  
SI PREVEDONO**

Num. 2 incontri con la classe di 2 ore

Num. 1 incontro con genitori/insegnanti di 2 ore

#### **Tutoraggio e monitoraggio sul percorso di revisione**

In conclusione sono previste 311 ore da ripartire tra le varie scuole interessate così suddivise:

considerando una media di num. 4 classi prime, per scuola media inferiore, si presume di accorparle in due corsi, in modo da risultare 2 corsi per scuola per un totale di **48 ore per ragazzi classi prime.**

Considerando una media di num. 4 classi terze, per classi terze, per scuola media inferiore, accorbandole in due corsi, risultano totale **16 ore per ragazzi classi terze.**

Riguardo le scuole medie superiori, considerando una formazione di 10 ore per i **Peer Educator**, risultano 30 ore relative a formazione e 15 ore di affiancamento, totale **45 ore.**

Per ogni scuola sono previste 6 ore per i **docenti** sia scuole medie superiori che inferiori per un totale di **42 ore di formazione.**

E' previsto incontro con i **genitori** per le classi prime e terze delle scuole medie inferiori e per le classi prime, seconde, terze delle scuole medie superiori che possono avvenire in un unico gruppo per plesso scolastico per un totale di **14 ore.**

Per quanto riguarda il "Tavolo di Ricomposizione" si prevede al bisogno, qualora emergessero casi di "conflitti tra pari" di 4 ore nella classe interessata e 2 ore con docenti/genitori (le ore vengono calcolate solamente per le scuole medie inferiori poiché nelle superiori sono già previste ore di affiancamento ai Peer) Si calcola un forfait di **48 ore.**

Per lo sportello dedicato alla segnalazione di casi si prevede 1 ora, ogni 15 giorni per scuola, per un totale di 14 ore al mese che in previsione di una durata di 7 mesi (Dicembre/Gennaio accorpati per ragioni legati a vacanze scolastiche risultano **98 ore complessive.**

Sommando tutte le ore 48 (classi prime medie inf.), 16 ore (classi terze medie inf.), 45 ore (Peer), 42 ore (docenti), 14 ore (genitori), 48 ore (Tavolo Ricomposizione), 98 ore (sportello) si ottiene un totale di **311 ore a disposizione dei plessi scolastici.**



CITTA' DI SETTIMO TORINESE - SCHEDA BILANCIO PARTECIPATIVO

## PREVENTIVO

Inserire qui il costo stimato del progetto (comprese IVA )

Euro 20.000,00

### Quadro economico semplice

a	Importo per prestazioni	€ 18.660,00	
b	Importo per forniture	€ 1.340,00	
c	Sub-totale prestazioni/forniture (a+b)		€ 20.000,00
d	IVA (calcolare il 22% se dovuta *)	€ .....	
e	TOTALE GENERALE (c+d)		€ 20.000,00

(\*) Dipende dal tipo di progetto presentato.

## IMPATTO SUL PROGETTO

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

In Italia, un ragazzo su due subisce episodi di violenza verbale, psicologica e fisica. Più del 50% dei ragazzi tra gli 11 e 17 anni ha subito episodi di bullismo, e tra chi utilizza quotidianamente il cellulare (85,8%), ben il 22,2% riferisce di essere stato vittima di cyberbullismo.

I dati pubblicati dal Telefono Azzurro mettono in evidenza come il bullismo stia provocando sempre più vittime fra gli adolescenti e come la tecnologia si riveli, purtroppo complice nella diffusione di tale fenomeno. Questo terribile atto di violenza fisica e psicologica, ha sempre maggiore ricaduta fra le nuove generazioni.

POTENZIALITA':

La prevenzione è attualmente lo strumento più adatto ed efficace per combattere questo fenomeno, pertanto, conoscere ed educare al rispetto del prossimo è l'unica arma vincente, soprattutto avere un punto di riferimento diventa importante e necessario.

L'associazione H.S.L. nata dall'ispirazione e dalla passione di alcuni operatori della Polizia Locale di Torino da anni impegnati nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, nella gestione del conflitto e nella sperimentazione ed attuazione dei percorsi di giustizia riparativa nell'ambito delle linee guida della Procura della Repubblica presso il TM di Torino, è la risposta appropriata all'esigenza della nostra città.





CITTA' DI SETTIMO TORINESE - SCHEDA BILANCIO PARTECIPATIVO

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

La scuola lascia un segno profondo nella vita dei singoli e in quella della comunità, influenzandone le qualità e le possibilità civili ed economiche, modella il presente ma, al contempo, il futuro. I ragazzi diventeranno un domani adulti responsabili, rispettosi degli altri se educati in tal senso. Questa attività creerà sinergie tra i vari attori e collegamenti tra la rete delle risorse sociali del territorio.

FOTO SCHIZZI  
DISEGNI/LOGO

Immagine rappresentativa progetto



Data 14/09/2020

Firma del Presentatore..... Emanuela Debona





## **ALLEGATO AL PROGETTO**

### **“SCHOOL FOR FUTURE”**

**Il progetto prevede un'attività di formazione, nelle scuole secondarie di primo grado, per guidare i ragazzi nella riflessione sul concetto di regola – limite – libertà – trasgressione, stimolando il loro spirito critico, attraverso diritto, storia, filosofia, utilizzando gli strumenti del codice penale e la comparazione con i diversi ordinamenti giuridici, al fine di proporre modelli autentici di giustizia e legalità, privilegiando il rispetto dell'individuo, invece che la tutela delle cose, attraverso un esercizio di collegamento con la vita reale dentro e fuori la scuola.**

Per le classi terze, è prevista un'attività sul problema della violenza di genere, con l'obiettivo di riconoscerlo e contrastarlo. Con l'espressione violenza di genere si indicano tutte quelle forme di violenza: psicologica, fisica, sessuale, atti persecutori ovvero lo stalking, lo stupro e il femminicidio. Questo fenomeno riguarda un vasto numero di persone discriminate in base al sesso. La finalità è quella di riflettere sul fenomeno della violenza domestica e sui suoi effetti.

**Per le scuole secondarie di secondo grado, si attuerà la metodologia della “Peer education”:** strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.

Si prevede la creazione di facilitatori con finalità di ascolto e problem solving identificati nei “Peer educator”, 10 ragazzi attinti dalle classi terze. Dopo un adeguato percorso di formazione, il gruppo di studenti si occuperà di ideare, progettare e realizzare iniziative connesse con i temi dell'aggressività e del rispetto delle regole di convivenza. Questi studenti assumeranno in tal modo il ruolo di “Peer educator” nei confronti dei gruppi classe. Gli stessi verranno affiancati dai referenti all'interno di una classe “pilota”, così da acquisire l'idonea metodologia per la trasmissione dei concetti assimilati. Successivamente i Peer si affacceranno nella gestione dei gruppi classe in maniera autonoma.

**Il progetto prevede la creazione di uno sportello per la segnalazione dei casi di “Conflittualità tra pari”, gestito da un giovane operatore che, quindicinalmente, sarà a disposizione, presso la sede scolastica, per valutare il caso e indicare la strategia più adeguata per la risoluzione.**

Si analizzeranno le dinamiche di gruppo, le relazioni e i rapporti che legano i diversi attori del conflitto. I concetti saranno spiegati attraverso l'uso di diapositive riguardanti gli argomenti trattati, questo permetterà di tenere alta l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi e di avere l'incipit dal quale partire per le riflessioni che la stessa classe elaborerà.

**Il progetto vuole creare osservatori privilegiati identificati nel Dirigente scolastico e negli insegnanti, che risultano essere, per loro stessa natura, una categoria a contatto diretto e costante con i minori, quindi da un lato sono le “sentinelle”, in grado di cogliere il disagio delle vittime e le situazioni in cui sono coinvolte, dall'altro rappresentano un punto di riferimento indispensabile cui rivolgersi per chiedere aiuto. A questo riguardo si rende opportuna la necessità di sostenere la formazione del personale scolastico.**

**Questo progetto e' rivolto anche ai genitori, poiché vuole essere uno strumento per parlare insieme delle problematiche dei conflitti tra pari e dell'uso responsabile di internet.**





## CITTA' DI SETTIMO TORINESE – SCHEDA BILANCIO PARTECIPATIVO

La famiglia può fare molto per prevenire il disagio ed ogni forma di prevaricazione che può presentarsi sia scuola che su internet, pertanto, gli operatori porteranno la loro esperienza e forniranno consigli pratici e informazioni necessarie per riconoscere e contrastare i fenomeni del Bullismo e del Cyber bullismo.

In questa ottica di dialogo tra i soggetti, che agiscono positivamente nel panorama educativo dei minori, è necessario che i genitori potenzino, con i loro figli, una comunicazione improntata alla fiducia, interessandosi a come utilizzano i media e discutendone con loro, facendosi spiegare in che cosa consiste il fascino dei media per loro o quali sono le loro paure, di tanto in tanto controllare i contenuti postati su Internet dai propri figli.

**Per ciò che riguarda il "Tavolo di Ricomposizione"**, si tratta di accompagnare il minore in un percorso di maturazione e presa di coscienza, attraverso l'analisi dell'agito, delle situazioni che lo hanno indotto a comportarsi in una certa maniera, guidandolo ad una corretta autocritica e attenzione della vittima, facilitando la sua capacità empatica attraverso un percorso di tutoraggio e affiancamento di figure di riferimento positive.

Il punto di partenza è l'azione negativa commessa dal minore, l'atto di bullismo e di prevaricazione, che vengono compiuti da un giovane all'interno dell'ambiente scuola; questo **evento negativo nel corso dell'attività diventerà il trampolino di lancio per una crescita consapevole e per dimostrare in primis a se stessi e successivamente agli altri attori, quanto di buono e di positivo ogni ragazzo è in grado di offrire, passando per il giusto riconoscimento della " AUCTORITAS " all'interno della famiglia, dell'Istituzione scolastica e della società nella quale il minore stesso ne è soggetto attivo.**

Il "Tavolo di Ricomposizione" prevede la collaborazione tra la scuola e le famiglie dei ragazzi coinvolti.

La prima fase si svolgerà in ambito scolastico e sarà articolata in due momenti distinti a seconda dei destinatari:

- incontro in classe rivolti ai ragazzi su argomenti quali aggressività, violenza, dinamiche di gruppo, spersonalizzazione, questione etniche e razziali, regole, punibilità minori e ricomposizione della conflittualità;
- intervento informativo/divulgativo rivolti ai genitori e insegnanti su dinamiche giovanili, trasgressione, punibilità e aggressività.

Il percorso svolto dagli operatori dell'associazione ha come finalità le attività di responsabilizzazione a valenza educativa, si pone come finalità la ricomposizione del conflitto all'interno della comunità classe, promuovendo percorsi di riconciliazione da realizzarsi a cura della direzione scolastica interessata sotto la supervisione e la stretta collaborazione dell'associazione stessa.

Il progetto presuppone che tra la famiglia e la scuola venga concordato un patto condiviso sul percorso che il minore svolgerà.

L'attività di revisione e responsabilizzazione che si compone di più momenti ove i ragazzi, resisi responsabili di azioni riconducibili ad atti di prevaricazione e di aggressività, verranno inseriti in una classe della scuola Primaria di primo grado a svolgere attività di affiancamento con i bambini più piccoli con laboratori specifici, gestiti da insegnanti-tutor e monitorati dagli operatori dell'associazione. I ragazzi saranno accompagnati ed introdotti come una risorsa per i compagni della primaria e al termine dell'intervento sarà chiesto ai bambini accoglienti di scrivere un elaborato sull'esperienza vissuta con i loro compagni più grandi.





CITTA' DI SETTIMO TORINESE - SCHEDA BILANCIO PARTECIPATIVO

L'attività di ricomponimento del conflitto de quo finalizzato al sostegno della vittima e alla risoluzione del conflitto, all'opportunità di discutere del fatto, delle responsabilità e delle conseguenze; consente di dare voce alla vittima, ha una valenza educativa in quanto consente di superare la separazione tra parte attiva e passiva dello stesso fatto.

Data, 14/04/2020

Firma del/i presentatore/i principale/i

Emmante Debona